

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 MAG. 2001

=====

ADDI' **08 MAG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

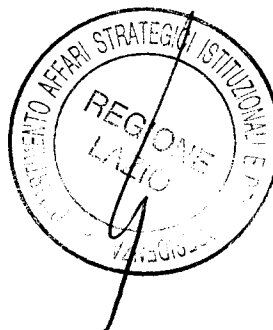
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Dionisi - GARGANO

DELIBERAZIONE N° 643

OGGETTO: _____ Casa di cura privata "VILLA DELLE QUERCE" sita in Nemi (Roma)
- Via delle Vigne, 12 - Modifica e integrazione DGR 2913 del 30.06.1998, concernente autorizzazione parziale, ai sensi dell'art 58 della L.R. 31.12.87, n. 64.



REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

segue: DELIBERAZIONE n. 648 del 8 MAG. 2000

Oggetto: Casa di Cura privata "VILLA DELLE QUERCE" sita in Nemi (Roma) - Via delle Vigne, -
Modifica e integrazione DGR 2913 del 30.06.1998, concernente autorizzazione parziale, ai sensi dell'art.
della L.R. 31.12.87, n. 64.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza
le convenzioni con le case di cura private";

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 1
e del 18.10.96 prot. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/Com/N/11276 del 9.04.1998
con il quale la casa di cura privata "Villa delle Querce" di Nemi è stata autorizzata per la capacità ricettiva
780 posti letto per malati geriatrici e lungodegenti per l'esercizio della medicina geriatrica, terapia intensiva
riabilitazione motoria, logopedica e cardiocircolatoria con annessa sezione neuropsichiatrica;

CONSIDERATO che la casa di cura al 31.12.1992 risultava convenzionata per 700 posti letto, di cui
80 per riabilitazione e 620 per lungodegenza;

VISTA la legge regionale del 20.09.1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete
ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412, con particolare riferimento all'art.11;

VISTA la legge regionale del 1.09.1993, n. 41, concernente l'organizzazione, il funzionamento e
realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

VISTA la propria deliberazione n. 2499 del 6.05.1997 e successive modificazioni e integrazioni
concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenza, in attuazione dell'art. 11 della L.R.
55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94,;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30.06.1998, n. 2913, con la quale è stata
concessa alla Società "POLIGEST S.p.A.", con sede legale in Roma - Via Borghesano Lucchese, 29 - ai
sensi dell'art.58 della L.R. 31.12.1987, n. 64, la conferma parziale della autorizzazione della casa di cura
privata "Villa delle Querce" - sita in Nemi (Roma), Via delle Vigne, 12 - per la tipologia ad indirizzo
riabilitativo per la capacità ricettiva di n. 80 posti letto, di cui 4 per terapia intensiva e 8 per terapia sub-
intensiva, con annessi ambulatori;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24.03.1998, n.1033, con la quale è stato preso
atto del verbale d'intesa sottoscritto dalla casa di cura per la riconversione dei 620 posti letto per
lungodegenza, secondo quanto segue:

- N. 217 posti letto per lungodegenza medica;
- N. 163 posti letto per riabilitazione;
- N. 120 posti letto per R.S.A.;
- N. 120 posti letto per R.S.A.;

VISTO il nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL Roma H, di cui alla deliberazione n.
919 del 3.07.2000, trasmesso alla Regione con nota del 14.07.2000, prot. n. 3345, ai fini della conferma
della autorizzazione di n. 269 posti letto (+ 2 per eventuale isolamento temporaneo), ubicati nell'edificio
indicato negli atti con la lettera E - di cui n. 163 per riabilitazione, come previsto nel verbale d'intesa
richiamato nel precedente comma e n. 106 per lungodegenza medica dei 217 previsti nello stesso - che
risulta corredato, in particolare, della seguente documentazione: tavole planimetriche, stralcio relazione

IL DIRETTORE DEL DIPART. S.S.R.

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

segue: DELIBERAZIONE n. 643 del 8 MAG. 2001

tecnico-sanitaria, regolamento interno, elenco del personale, elenco delle attrezzature, parere del Dipartimento di Prevenzione – Servizio I.S.P. – della Azienda USL del 28.06.2000, prot. n. 5113, certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Nemi in data 1.03.2000, ricevuta attestante il versamento della tassa di concessione regionale del 19.01.2000 di £. 16.126.000;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare al funzionamento i suddetti 269 posti letto, di cui 106 di lungodegenza medica e 163 di riabilitazione, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento e sulla base delle risultanze istruttorie della Azienda USL, la conferma della autorizzazione al funzionamento dei residui n. 111 posti letto per lungodegenza medica;

PRESO ATTO che tale adeguamento comporta un riassetto delle unità funzionali di degenza relative ai posti letto precedentemente autorizzati con deliberazione n. 2913/98, come evidenziato nel prospetto della "Poligest S.p.A.";

VISTO l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) Di autorizzare - ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 - n. 269 posti letto (+ 2 per eventuale isolamento temporaneo), di cui n. 163 per riabilitazione e n. 106, dei 217 previsti per lungodegenza medica nel verbale d'intesa - di cui alla D.G.R. n. 1033/98 - della casa di cura privata "VILLA DELLE QUERCE" sita in Nemi (Roma) - Via delle Vigne, 12 - gestita dalla Società "POLIGEST S.p.A.", con sede in Roma - Via Borghesano Lucchese, 29 - codice fiscale n. 04403781000 - rappresentata da Simonetta Garofalo, nata a Roma il 31.03.1963, nelle more della completa ristrutturazione della casa di cura. Il provvedimento è adottato in conformità al nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA H del 3.07.2000 - deliberazione n. 919 (All. 1) - che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente alla seguente documentazione: tavole planimetriche (All. 2), stralcio relazione tecnico-sanitaria (All. 3), regolamento interno (All. 4), elenco del personale (All. 5), elenco delle attrezzature (All. 6), parere del Dipartimento di Prevenzione - Servizio I.S.P. - della Azienda USL del 28.06.2000, prot. n. 5113 (All. 7), certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Nemi in data 1.03.2000 (All. 8), ricevuta attestante il versamento della tassa di concessione regionale del 19.01.2000 di £. 16.126.000 (All. 9).

Per effetto del provvedimento di cui al comma 1, il punto 1) del dispositivo della propria deliberazione n. 2913 del 30.06.1998 risulta modificato per quanto riguarda l'articolazione dei posti letto, secondo quanto si evince dal prospetto della "Poligest S.p.A." (All. n. 10), nonché per quanto riguarda la capacità ricettiva e la tipologia, come segue:

- A) CAPACITA' RICETTIVA = n. 349 posti letto - di cui 4 per terapia intensiva e 8 sub intensiva - (+ 4 posti letto per l'eventuale isolamento temporaneo + ulteriori 2 posti letto di isolamento annessi alla terapia intensiva e sub-intensiva), articolati in 4 raggruppamenti, ubicati nell'edificio "E";
- B) TIPOLOGIA = INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO E MEDICO PER LUNGODEGENZA MEDICA;

- 2) di prendere atto, in relazione al punto 3) - lettera c) del dispositivo, del certificato di abitabilità del Comune di Nemi del 1.03.1999 (nelle more della autorizzazione definitiva della casa di cura);

IL DIRETTORE DEL DIPART. S.S.R.

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



REGIONE LAZIO

Giunta Regionale

segue: DELIBERAZIONE n. 643 del

8 MAG. 2001

- 3) di prendere atto che per la casa di cura in questione esistono i seguenti spazi e servizi comuni con le R.S.A.: ingresso e portineria, servizi igienici per i visitatori, servizi igienici e spogliatoi per il personale, servizio mortuario, servizio per l'assistenza religiosa, servizio di cucina, servizio di lavanderia, fermo restando che i servizi sanitari contemplati nell'autorizzazione della casa di cura possono essere messi a disposizione anche degli ospiti delle R.S.A.;
- 4) di sostituire i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 2913/98, integrando la relazione tecnico-sanitaria:
 - n. 1 tavola planimetrica;
 - regolamento interno;
 - elenco del personale;
 - dotazione delle attrezzature;
- 5) di disporre che l'Azienda USL ROMA H provveda, nell'ambito del nullaosta definitivo, per il rilascio della conferma della autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 di tutta la struttura destinata alla casa di cura, alla precisazione dei posti letto dei raggruppamenti e delle unità funzionali di degenza;
- 6) di rinviare a successivo provvedimento e sulla base delle risultanze istruttorie della Azienda USL ROMA H, la conferma della autorizzazione al funzionamento dei residui n. 111 posti letto per lungodegenza medica.

Resta fermo quanto altro previsto nella D.G.R. 2913/98, non oggetto di modifica della presente deliberazione.

I posti letto di riabilitazione e di lungodegenza medica autorizzati con il presente provvedimento possono essere utilizzati nelle nuove tipologie assistenziali solo per le nuove ammissioni, secondo la normativa vigente.

La casa di cura "Villa delle Querce", entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data di notifica della presente deliberazione, deve provvedere alla ultimazione degli adeguamenti strutturali della casa di cura e, in ottemperanza all'accordo sottoscritto in data 26.02.1998, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione del 24.03.1998, n. 1033, deve provvedere alla realizzazione delle due R.S.A, ciascuna di 120 posti residenza.

La Azienda ULS ROMA H vigilerà al riguardo, adottando, in caso di inadempienza ovvero ritardo rispetto alla data fissata, provvedimenti sanzionatori (sospensione accessi o revoca accreditamento), previa diffida ad adempiere.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.05.1997, n. 127 - art. 17.

Dall
DELIBERAZIONE

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



9 MAG. 2001